

stranieri».

con altre etnie e un processo

Indignata la Cgil «No alla xenofobia»

LUCCA. Indignata la Cgil, che esprime la propria preoccupazione rispetto alle esternazioni del sindaco Marchetti. «In merito ancora una volta alle tematiche dell'immigrazione» ricorda il sindacato.

«Dopo le discriminazioni ai danni dei bambini stranieri rispetto alle graduatorie degli asili nido - scrivono il segretario provinciale, Rosanna Rosi, e il segretario della zona di Lucca, Virginio Bertini - ora si punta a cavalcare fino in fondo l'ondata xenofoba e si sta preparando un'ordinanza per visionare le buste paga dei cittadini stranieri e stabilire

chi ha un salario sufficiente per il mantenimento suo e della famiglia e chi no e quindi sicuramente delinquente e va cacciato».

La Cgil contesta Marchetti:

«Il sindaco di Altopascio dice: "voglio vedere le buste paga e terrò conto di quante persone devono campare con quel reddito. Se non guadagnano abbastanza, fanno i delinquenti". Una dichiarazione di stampo razzista e completamente fuori luogo, priva di qualunque fondamento anche sul piano giuridico e che dimostra la scarsa conoscenza della legislazione in materia».



Rosanna Rosi

Semmai, per il sindacato, «quello che emerge è ancora una volta una voglia di travolgere i dettami costituzionali senza affrontare le cause vere della crescente povertà e delle emergenze economiche. Ricordiamo al sindaco che la povertà non ha colori e che sia lavoratori stranieri che italiani sono oggetto di sfruttamento attraverso il lavoro precario, il lavoro nero, il caporalato, anche ad Altopascio».